

27/03/2020

“Non abbandoniamo gli anziani”

In questi giorni di emergenza Covid-19 i Pensionati della CISL Romagna rimangono vigili sulla situazione delle case di riposo per anziani. Tra quarantena, allarmismi sulle pensioni da parte dell'INPS e fake news varie, i pensionati sono tra i soggetti più fragili e più preoccupati, per questo il sindacato non li abbandona.

“L'emergenza che stiamo vivendo sta colpendo tutti, ma soprattutto gli anziani perché forzatamente lontani dai loro cari e impossibilitati ad uscire e vivere la loro abituale socialità - afferma Domenico Forte, segretario generale dei Pensionati CISL Romagna - E' per questo che apprezziamo molto gli sforzi che i comuni della Romagna stanno facendo per stare il più vicino possibile agli anziani, aiutandoli nella consegna dei farmaci e per la spesa.”

CASE DI RIPOSO

“Rimane preoccupante, invece, la situazione nelle case di riposo - continua il segretario - dove ogni giorno si contano nuovi casi di contagio, evidenziando un trend in costante crescita.”

Grazie all'intervento dei sindacati è stato sottoscritto con il Ministero della Salute lo scorso 25 marzo il protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della sanità quindi anche dei ricoverati, che prevede controlli in via prioritaria su tutto il personale esposto che opera nei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, che deve essere anche dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari. Il sindacato è vigile e costantemente in contatto con le strutture sul territorio e con le categorie dei lavoratori pubblici, che stanno prontamente attivando tutti i protocolli di sicurezza previsti.

“La Regione Emilia Romagna ha assicurato ai sindacati dei pensionati che ci terrà aggiornati sugli sviluppi della situazione e che sta controllando costantemente il rispetto del protocollo - informa Domenico Forte - e il nostro ringraziamento va a tutto il personale socio-sanitario che si dedica in maniera oserei dire eroica per noi anziani.”

#IORESTOACASA

Gli anziani, infatti, sono i soggetti più a rischio, perché più fragili e alcuni spesso con patologie pregresse. Per questo è importante che restino a casa e che evitino le uscite e i luoghi affollati, specie quelli dove non è possibile mantenere le distanze di sicurezza. E' necessario però scongiurare che queste misure portino all'isolamento.

“Consigliamo agli anziani di mantenere i contatti telefonici o grazie alle nuove tecnologie con familiari e amici - precisa il segretario FNP CISL Romagna - senza lasciarsi però influenzare dalle tante fake news che quotidianamente invadono i social, come è successo con false notizie circa il taglio delle pensioni al 50%.”

Un appello che è rivolto anche ai loro parenti infatti alcune strutture hanno organizzato videochiamate con i familiari, in modo che l'anziano possa non solo parlare, ma anche vedere i propri cari e viceversa; questa è una modalità lodevole di utilizzo delle nuove tecnologie, un semplice



SEGRETERIA GENERALE

gesto di attenzione e di cura verso chi, specie in questo particolare momento, teme di essere lasciato solo.

PENSIONI

LA FNP CISL è molto attenta e vigili sulle pensioni e abbiamo infatti chiesto al Presidente nazionale INPS Tridico di non creare ulteriori allarmismi sulle pensioni in un momento così delicato.

Da ieri il ritiro della pensione in contanti alle Poste sarà possibile solo nei giorni previsti, in base alla turnazione alfabetica, in modo da evitare file ed assembramenti pericolosi per la salute: dalla A alla B giovedì 26 marzo; dalla C alla D venerdì 27 marzo; 28 marzo dalla E alla K sabato mattina; dalla L alla O lunedì 30 marzo; dalla P alla R martedì 31 marzo; dalla S alla Z mercoledì 1 aprile.

Invece tutti i titolari di carta Postamat o bancomat potranno prelevare il denaro dai distributori posizionati al di fuori degli sportelli postali o bancari.

“ Il Sindacato dei pensionati, anche in questo difficile momento- conclude Domenico Forte, Segretario Generale dei Pensionati CISL Romagna – è vicino ai propri iscritti e a quanti hanno bisogno. I nostri uffici sono chiusi al pubblico, ma sempre attivi telefonicamente allo 0547-22803 oppure 0544-261882 per rispondere alle domande o segnalazioni da tutta la Romagna.”